

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 7516 del 10/05/2016

**Proposta:** DPG/2016/7412 del 28/04/2016

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI BENI/SERVIZI NECESSARI ALLA PARTECIPAZIONE A EXPOSANITA' - MOSTRA INTERNAZIONALE AL SERVIZIO DELLA SANITA' E DELLA ASSISTENZA, AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2, LETTERA B), PUNTO 2) DEL D.LGS. 50/2016

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Firmatario:** KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 10/05/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E  
WELFARE  
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm., per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art.217 del d.lgs.50/2016;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;

- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm. in particolare ed in particolare il Titolo II recante i "Principi contabili generali e applicativi per il settore sanitario";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e i postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016);
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del Documento di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n. 122";
- la nota Prot. NP/2016/5440 del 21 marzo 2016 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta ad oggetto: "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30-07-2010, n. 122);
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. finanziaria 2006)" e in particolare il comma 173, art. 1;
- la deliberazione della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali";
- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, protocollo n. 0003358 - 16/12/2008 - SC-ER-T76P, n. 1389 - 16/03/2009 - SC\_ER- T76-P, n. 0005907 - 17/09/2010 - SC\_ER- T76-P e n. 002184 - 06/06/2011 - SC-ER-T76-P,

concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266/2005 e le indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;

- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecno-struttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

Preso atto che:

- con deliberazione n. 474 del 4 aprile 2016 è stato approvato il primo provvedimento relativo al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna, come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- nel citato Allegato 1 è contenuta all'Obiettivo F "Comunicazione e informazione finalizzata a rafforzare la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli rispetto alla salute e di orientare i propri comportamenti, nonché facilitare l'accesso ai servizi offerti e favorire lo scambio fra gli operatori del Servizio sanitario regionale", l'Attività 1 "Organizzazione e partecipazione a eventi e convegni sui temi della salute e dei servizi offerti dal SSR" (tipologie di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) a valere sul capitolo n. 51596 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, per un importo complessivo di Euro 25.000,00 (NP/2016/5440 - attività sottoposta a budget);

Dato atto che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile:
  - le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
  - il Direttore generale competente provvede ad individuare, sulla base degli atti di organizzazione che specificano le competenze delle singole strutture, il dirigente competente che provvede all'attuazione delle iniziative previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, nel rispetto dei principi contabili sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., nonché delle disposizioni dettate dall'art. 11 della Legge 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso che, ai sensi degli art. 31, 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il sottoscritto Direttore generale Cura della persona, Salute e Welfare ed è pertanto responsabile della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

Considerato che questa Direzione, in attuazione dell'Attività 1 dell'Obiettivo F dell'allegato alla Delibera di G.R. 474/2016, intende partecipare all'edizione 2016 di "Exposanità - 20<sup>a</sup> Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza", che si terrà presso il Quartiere fieristico di Bologna dal 18 al 21 maggio, allo scopo di presentare esperienze, progetti, campagne informative che descrivono l'attività del sistema sanitario regionale, i

percorsi di innovazione, l'efficienza organizzativa e la qualità dell'assistenza sanitaria erogata;

Ritenuto pertanto, in conformità con quanto previsto dalla citata deliberazione di G.R. n. 474/2016, di attivare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei beni/servizi necessari ad assicurare la partecipazione all'evento Exposanità - 20<sup>a</sup> Mostra internazionale al servizio della Sanità e della assistenza;

Atteso che il costo per l'acquisizione dei beni/servizi oggetto del presente provvedimento (tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) ammonta ad un importo complessivo presunto di Euro 18.852,46 oltre ad IVA al 22% per Euro 4.147,54 per totali Euro 23.000,00;

Considerato che, per l'acquisizione dei beni e servizi necessari alla partecipazione all'evento Exposanità:

- Senaf Srl, con sede legale in Via Eritrea, 21/A a Milano e sede operativa in Via Corticella 181/3 a Bologna, è la ditta che organizza la suddetta manifestazione e pertanto fornisce e gestisce in esclusiva gli spazi espositivi e i relativi allestimenti;
- BolognaFiere Spa, con sede legale in Via della Fiera, 20 a Bologna, è la ditta che garantisce in esclusiva la fornitura di tutti gli altri servizi per gli spazi espositivi;

Ritenuto, pertanto, necessario attivare la procedura per affidare direttamente i beni/servizi sopra indicati, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2) del D.Lgs. 50/2016, a:

- Senaf S.r.l. per un costo complessivo massimo presunto di Euro 14.754,10 IVA al 22% esclusa;
- Bolognafiere S.p.A. per un costo complessivo massimo presunto di Euro 4.098,36 IVA al 22% esclusa;

Atteso che:

- si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 474/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

- con i soggetti affidatari verrà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, apposito contratto avente la forma di scrittura privata, che potrà consistere anche nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con firma digitale dall'operatore economico e dalla Regione, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dallo scrivente Servizio, l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:



- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, come aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità, i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che:

- in sede di affidamento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto non deve trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;

- come previsto dalla deliberazione n 966/2014, il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a 40.000,00 euro;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- le circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 "Il meccanismo fiscale dello split payment" e PG/2015/0280792 del 30/04/2015 "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le

fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);

- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo massimo presunto di Euro 23.000,00 IVA 22% inclusa;

Atteso che:

- la spesa di Euro 23.000,00 IVA al 22% inclusa è da imputare sul capitolo 51596 del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

-

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
13	1	U.1.03.02.02.005	07.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione sanitaria
8	1349	-	3	4

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Richiamate, infine:

- le delibere della Giunta regionale n. 516 del 11/05/2015, n. 628 del 29/05/2015, n. 270 del 29/02/2016 e n. 622/2016;
- la determinazione del Direttore generale Gestione, sviluppo e istituzioni ora Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 7267 del 29 aprile 2016;
- la determinazione del Direttore generale Cura della Persona, Salute e welfare n. 7098 del 29 aprile 2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura per affidare direttamente, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2) del D.Lgs. 50/2016, a:
  - o Senaf S.r.l., sede legale in Via Eritrea, 21/A a Milano e sede operativa in Via Corticella 181/3 a Bologna, C.F. 02213830371 e P.IVA 06382730155 la fornitura dell'area espositiva e del suo allestimento, per un costo complessivo massimo presunto di Euro 14.754,10, oltre ad IVA 22% Euro 3.245,90, per totali Euro 18.000,00;
  - o Bolognafiere S.p.A., sede legale in Via della Fiera, 20 a Bologna C.F. e P.IVA 00312600372, per la fornitura degli altri servizi necessari per dell'area espositiva, per un costo complessivo massimo presunto

di Euro 4.098,36, oltre ad IVA 22% Euro 901,64, per totali Euro 5.000,00;

- 3) di dare atto che il sottoscritto è Responsabile unico del procedimento e che ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 31, 101 e 102 del D.Lgs. n. 50/2016, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- 4) di dare, inoltre, atto che:
  - la predetta iniziativa di spesa rientra nel primo provvedimento relativo al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, approvato con deliberazione n. 474/2016 e precisamente nell'obiettivo F "Comunicazione e informazione finalizzata a rafforzare la capacità delle persone di effettuare scelte consapevoli rispetto alla salute e di orientare i propri comportamenti, nonché facilitare l'accesso ai servizi offerti e favorire lo scambio fra gli operatori del Servizio sanitario regionale", Attività 1 "Organizzazione e partecipazione a eventi e convegni sui temi della salute e dei servizi offerti dal SSR" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche), a valere sul capitolo n. 51596 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502" )" del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016 per un importo complessivo di Euro 25.000,00 (NP/2016/5440 - attività sottoposta a budget);
  - si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 474/2016 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
  - con i soggetti affidatari verrà stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, apposito contratto avente la forma di scrittura privata, che potrà consistere anche nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con firma digitale dall'operatore economico e dalla Regione, successivamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50 del 2016;

5) di dare atto, altresì, che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm., per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- che in sede di affidamento si darà atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto d'integrità" non si applica alle procedure telematiche né ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a Euro 40.000,00;

6) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto che:
  - le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
  - in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;
  - di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alla procedura da espletare, sul capitolo di spesa n.

51596 "Fondo sanitario regionale di parte corrente - Quota in gestione sanitaria accentrata. Spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta (art. 2, d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502", così come di seguito esplicitato:

- al n. **198** per l'importo di Euro 18.000,00, per la fornitura dell'area espositiva e del suo allestimento;
- al n. **199** per l'importo di Euro 5.000,00 per la fornitura degli altri servizi necessari per l'area espositiva;

del bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con D.G.R. 2259/2016 e s.m., dotato della necessaria disponibilità;

- 7) che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
13	1	U.1.03.02.02.000	07.2	
Transazioni U.E.	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione sanitaria
8	1349	-	3	4

- di dare atto che - secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 - il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m. e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/7412

data 28/04/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/7412

data 06/05/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso